

Copia

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
"ARCHÈ APS-ETS"

DENOMINAZIONE E SEDE

Art. 1 - E' costituita, ai sensi del D.Lgs 117/2017 e del D.Lgs 105/2018, l'Ente di Terzo Settore (ETS) il quale assume la forma giuridica di Associazione di Promozione Sociale, non riconosciuta, denominata: "Archè APS - ETS".

L'Associazione è apartitica e aconfessionale e assume nella propria denominazione la qualifica APS (Associazione di Promozione Sociale), che ne costituisce peculiare segno distintivo e che verrà inserita nelle comunicazioni rivolte al pubblico ed in qualsiasi segno distintivo che l'Associazione intenderà adottare.

Art. 2 - L'associazione ha sede in Gragnano (NA) alla Via Trivioncello n. 29 Cap. 80054. L'eventuale trasferimento della sede legale associativa, nell'ambito dello stesso comune, non comporta modifica statutaria. L'organo amministrativo ha facoltà di istituire o di sopprimere sedi secondarie e operative, nell'ambito del territorio nazionale o del Comune di Napoli.

FINALITÀ

Art. 3 - Nel rispetto del dettato dell'art. 8 del D.Lgs 117/2017 il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Pertanto, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Fatte salve le ipotesi previste dal predetto articolo a titolo puramente esemplificativo si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili: la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni; la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a), d), e), f), g), h), i), k), l), n), o), p), s), u), v), w), z); l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale; le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale di cui all'articolo 5 D.Lgs. 117/2017; la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. L'associazione si obbliga a devolvere il patrimonio dell'organizzazione, in caso di sua estinzione o scioglimento per qualunque causa, come specificato all'art. 5 dell'atto costitutivo, ai sensi dell'art. 9 D.lgs. 117/2017.

OGGETTO

Art. 4 - In particolare l'associazione svolge attività aventi ad oggetto:

- ✓ Valorizzazione del territorio e del patrimonio storico artistico culturale. Nello svolgimento delle proprie attività l'associazione si propone di avvicinare i membri della comunità di riferimento alla conoscenza sempre maggiore del territorio di riferimento, a tale scopo

organizza eventi ludico-culturali, convegni, lezioni, visite guidate, soggiorni di ogni tipo. Si propone inoltre di attuare interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi dell'ecologia e della tutela della salute della collettività, del patrimonio culturale e artistico del territorio in cui l'Associazione opera;

- ✓ Informazione, divulgazione e sensibilizzazione sui temi della solidarietà, dell'integrazione sociale e culturale. Saranno, a tal fine organizzati, seminari, convegni, iniziative divulgative pubbliche e private, in collaborazione con le Istituzioni pubbliche, enti di ricerca pubblici e privati ed altre organizzazioni di Terzo settore interessate a tali tematiche;
- ✓ Attività turistiche e ricettive con fini divulgativi e promozionali del patrimonio naturalistico, archeologico ed eno-gastronomico del territorio in cui l'Associazione opera e di tutto il territorio campano. A tal fine l'associazione potrà gestire strutture ricettive (B&B e case vacanza) e organizzare, sagre, percorsi eno-gastronomici, degustazioni, tour turistici e visite guidate in collaborazione con le istituzioni locali, altri enti di terzo settore, attività commerciali e operatori del settore;
- ✓ Sensibilizzazione e informazione volti a facilitare la presa di coscienza dei fabbisogni dei componenti della comunità locale. Tali attività sono destinate ai membri della collettività di riferimento e, soprattutto, a persone con disagi sociali, socio-economici, psico-fisici e/o a rischio di emarginazione sociale, nonché minori e adolescenti;
- ✓ d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- ✓ Formazione e sensibilizzazione volti all'accrescimento delle competenze e delle capacità personali, con l'idea di facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro di soggetti appartenenti a fasce deboli e/o a rischio di emarginazione sociale, nonché a giovani e adolescenti. Tali attività verranno realizzate in collaborazione con le istituzioni pubbliche locali, altri Enti di terzo settore, istituti scolastici, enti di formazione pubblici e privati, imprese e attività commerciali e attraverso l'accesso a finanziamenti pubblici di ogni tipo;
- ✓ Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- ✓ Favorire la creazione di processi di economia circolare attraverso i quali favorire la riduzione dello spreco alimentare nel territorio di riferimento e della Regione Campania, nonché su altre aree del territorio nazionale, a vantaggio di fasce di popolazione che vivono in condizioni di indigenza e/o a rischio di emarginazione sociale. Varranno organizzate iniziative volte a favorire il *matching* tra domanda ed offerta di generi alimentari. L'associazione metterà in campo anche azioni concrete di raccolta e distribuzione di generi alimentari invenduti nel rispetto della legge 19 agosto 2016, n. 166;
- ✓ Ricerca scientifica e di ricerca-azione sulle tematiche di interesse dell'Associazione. Nello specifico, tali attività potranno essere svolte in collaborazione con Enti di ricerca e di formazione pubblici e privati attraverso accordi, protocolli, incarichi e affidamenti;
- ✓ Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- ✓ Informazione e sensibilizzazione, nonché realizzazione di interventi concreti sul tema del dell'ecologia, con particolare riferimento all'energia rinnovabile. A tal fine, l'Associazione in collaborazione con altri enti del terzo settore, enti di ricerca e di formazione pubblici e privati, organizzerà percorsi di informazione, di ricerca scientifica e di divulgazione sul tema specifico delle "energie rinnovabili". L'associazione svolgerà tali attività anche nell'ambito di iniziative progettuali finanziati sia a livello nazionale che internazionale nonché su commissione di Istituzioni ed enti di ricerca pubblici e privati presenti sul territorio nazionale ed europeo;
- ✓ Editoria a fini divulgativi e di sensibilizzazione del pubblico sui temi di interesse dell'associazione. L'associazione si propone di realizzare tale attività in ogni forma (pubblicazione di libri, cataloghi, periodici, saggi e riviste, di gazzettini e notizie) attraverso

- l'utilizzo di ogni supporto editoriale disponibile, anche multimediale, attraverso l'utilizzo di blog e social network e in tutte le forme di tecnologia avanzata che si presenteranno;
- ✓ Disseminazione e divulgazione dei risultati di attività scientifiche sulle tematiche di interesse dell'Associazione, attraverso l'organizzazione di convegni, seminari e attraverso l'utilizzo di mezzi di diffusione quali testate giornalistiche, social network e qualsiasi mezzo di comunicazione l'Associazione ritenga funzionale;
 - ✓ Ricerca scientifica sperimentale su tematiche di economia sociale e scienze sociologiche. A tal fine, in concerto con enti di ricerca pubblici e privati, nazionali ed internazionali, verranno promossi protocollisperimentali di ricerca e di laboratori con il coinvolgimento di studiosi, esperti, studenti universitari e mondo del Terzo settore.
 - ✓ Promozione di iniziative solidaristiche a vantaggio di persone che vivono in condizioni di povertà e di disagio sociale. Verranno messe in campo iniziative, anche attraverso attività progettuali finanziate, volte ad alleviare le condizioni di povertà e di disagio economico e sociale di persone che vivono in condizione di assoluta povertà;
 - ✓ Valorizzazione del territorio e del patrimonio storico artistico culturale, attraverso la promozione e l'organizzazione di eventi, di momenti divulgativi e di ricerca, volti da un lato a sensibilizzare la collettività e le Istituzioni e dall'altro a contribuire attivamente a pubblicizzare e a rendere noti i luoghi, le culture e le tradizioni del territorio napoletano e campano, nonché del Sud Italia.
 - ✓ Promozione della cittadinanza attiva e della cultura della legalità. Saranno realizzati percorsi di sensibilizzazione e di informazioni su tematiche inerenti alla legalità intesa anche come il rispetto dell'ambiente e delle regole civiche. Saranno coinvolte le Scuole, le Università, le Istituzioni Pubbliche ed il mondo del Terzo settore;
 - ✓ Formazione ed *empowerment* dei giovani e degli adolescenti, a rischio di emarginazione sociale, attraverso l'organizzazione, in concerto con le istituzioni scolastiche di riferimento, enti pubblici ed esperti di settore, di percorsi formativi e di laboratori volti all'apprendimento di arti e di mestieri;
 - ✓ Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati e di beni confiscati;
 - ✓ Organizzazione di corsi di formazione per volontari, operatori del Terzo settore, nonché studenti universitari, giovani ed adolescenti, sui temi dell'ecologia, della tutela dell'ambiente e della sana alimentazione e della lotta agli sprechi e su tutto ciò che riguarda aspetti sociali e socio-economici di interesse della comunità di riferimento e dell'Associazione. A tal fine, verranno organizzati corsi di formazione e giornate di approfondimento sulle diverse tematiche di interesse dell'Associazione, al fine di accrescere le competenze degli operatori e di tutti coloro i quali intenderanno partecipare alle attività poste in essere dall'Associazione;
 - ✓ Editoria a fini divulgativi e di sensibilizzazione del pubblico sui temi di interesse dell'associazione.
 - ✓ Progettazione, sviluppo e realizzazione, anche per conto di altri soggetti, di attività di ricerca, e di consulenza anche in collaborazione con altri enti di ricerca pubblici e privati;
 - ✓ Raccolta fondi attraverso l'organizzazione di eventi di ogni tipo, per il supporto delle proprie attività sociali nonché a vantaggio di altri enti che condividano i fini dell'associazione. A tal fine verranno organizzati eventi volti alla raccolta fondi, con la possibilità di avvalersi del supporto di piattaforme di *crowdfunding* di enti di progettazione sociale, in ambito nazionale ed europeo;
 - ✓ Promozione di percorsi di Agricoltura sociale, attraverso la creazione di reti sociali con cooperative e altri enti del Terzo settore, Istituzioni Pubbliche ed altri organismi, si intende promuovere percorsi di agricoltura sociale nei quali verranno coinvolte persone a rischio di emarginazione sociale e/o che vivono in condizioni di disagio sociale, economico, sanitario;
 - ✓ Attività turistiche e ricettive con fini divulgativi e promozionali del patrimonio naturalistico, artistico ed eno-gastronomico locale e campano. Verranno realizzate attività di ricerca scientifica e di divulgazione dei risultati, insieme a momenti di sensibilizzazione e

- pubblicizzazione aperti alla collettività, alle Istituzioni Pubbliche, enti di ricerca pubblici e privati ed al mondo del Terzo settore impegnato su tali tematiche;
- ✓ Erogazione di servizi di consulenza e di informazione rivolte ai privati e agli enti di terzo settore coinvolti nelle attività di interesse dell'Associazione, nonché ai suoi associati;
 - ✓ Creazione di reti tra enti del terzo settore, Istituzioni Pubbliche, attività commerciali e singoli cittadini, per il perseguimento di specifici obiettivi che l'Associazione intende realizzare. L'associazione favorirà la creazione di reti tra enti del terzo settore, istituzioni pubbliche ed altri enti pubblici e privati, per la realizzazione di attività che mirano all'accrescimento del benessere della persona, alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio, alla promozione dell'integrazione culturale, e a tutte azioni di interesse dell'Associazione;
 - ✓ Istituzione, attuazione e gestione di corsi di formazione e qualificazione professionale a vantaggio di fasce deboli, nonché giovani e persone a rischio di emarginazione sociale con difficoltà all'inserimento nel mercato del lavoro. L'associazione intende realizzare tali percorsi formativi in collaborazione con Enti Pubblici, imprese, Enti del Terzo settore e enti di formazione professionale, pubblici e privati. L'associazione, a tal fine, intende richiedere finanziamenti e/o partecipare a bandi pubblici emanati sia a livello nazionale che internazionale;
 - ✓ Informazione, formazione e percorsi consulenziali in materia di politiche di welfare aziendale destinate soprattutto a lavoratori svantaggiati da un punto di vista fisico e/o psichico. Tali attività saranno destinate alle imprese, ma soprattutto ai lavoratori svantaggiati;
 - ✓ Formazione nel settore del disagio giovanile ed in materia socio-assistenziale e/o socio – sanitaria. I percorsi formativi saranno rivolti alle imprese commerciali e agli Enti di Terzo settore, ai dipendenti e ai volontari, con l'obiettivo di sensibilizzare e di formare gli imprenditori ed il personale al trattamento e all'erogazione di servizi rivolti a persone interessate da disagio fisico e psico-fisico;
 - ✓ Formazione in ambito giuridico anche in materia di mediazione e conciliazione;
 - ✓ Promozione, la diffusione e lo scambio di informazioni sui servizi di orientamento, formazione e istruzione in ambito dei paesi UE con partecipazione a programmi comunitari e consulenza nell'attuazione di programmi e finanziamenti europei;
 - ✓ Attività di sostegno all'integrazione degli stranieri in Italia sia attraverso iniziative sociali che attraverso la qualificazione, l'orientamento e la riqualificazione professionale dei lavoratori disoccupati ed immigrati, operando in cooperazione con paesi terzi e con lo scopo di favorire lo sviluppo di paesi e popolazioni meno evoluti;
 - ✓ Assistenza sociale, nelle varie forme in cui essa è configurata nella legge nazionale italiana (L. 328/2000 e future successive modifiche ed integrazioni) e quindi sostegno ed assistenza alle persone svantaggiate, emarginate, in difficoltà, sostegno ai genitori nell'educazione dei figli, sostegno alle persone anziane, finalizzato alla qualità della vita ed alla valorizzazione delle capacità ed esperienze personali, tutela dei minori, dell'infanzia e della gioventù, tutela del diritto al gioco, alla formazione ed allo sviluppo armonico di tutte le persone in età non matura, sostegno e tutela delle pari opportunità, nonché ogni altra finalità di integrazione e l'assistenza sociale prevista dalla legge o da programmi della pubblica amministrazione o di privati del terzo settore;
 - ✓ Promozione di iniziative e percorsi volti al contrasto della povertà educativa minorile;
 - ✓ I servizi di consulenza e assistenza ad enti pubblici allo start up di impresa e alla gestione aziendale sia di tipo tecnico che manageriale, ivi compresi l'organizzazione amministrazione organizzativa – contabile, i servizi di marketing;
 - ✓ Lo sviluppo software, consulenza informatica e connessi servizi di formazione professionale a distanza; la fornitura ed il noleggio di servizi informatici e telematici (hardware, software, sistemi operativi, programmi applicativi in genere, banche dati) nonché l'affitto di strutture didattiche attrezzate (quali aule, scuole e centri di formazione) per la gestione di corsi per la formazione;
 - ✓ L'organizzazione per l'espletamento di tutte le attività necessarie per il rilascio di certificazioni di qualità relative all'azienda, e per il rilascio di certificazioni sui sistemi di gestione e sui sistemi di gestione integrata;

- ✓ Formazione, l'addestramento e l'aggiornamento, nonché l'orientamento professionale degli operatori sociali impegnati nelle scuole, ospedali, asili nido, consultori, istituti di rieducazione di pena, centri per la lotta alla tossico – dipendenza, comunità alloggio per gli anziani, ecc;
 - ✓ Formazione, l'addestramento, l'aggiornamento nonché l'orientamento professionale degli operatori sanitari impegnati nelle strutture sanitarie istituzionali;
 - ✓ Progetti operativi, di intesa con le istituzioni territorialmente competenti per l'erogazione di servizi sociali socio – sanitari, fornendo l'assistenza per la copertura tecnico operativa integrale dei citati servizi;
 - ✓ Promozione di iniziative culturali e di studi attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, tavole rotonde, dibattiti, informazione al pubblico e agli studiosi sulle attività della società con divulgazione anche a mezzo stampa dei risultati delle iniziative di cui ai punti precedenti;
- Tutte le attività di cui ai punti antecedenti possono realizzate sia in Italia che all'estero qualora sia necessario opportuno per esportare o acquisire formazione professionale, cultura, esperienze ed informazione tecnico scientifica, azioni o programmi di formazione didattica e / o di cooperazione in proprio per conto di terzi.

Per sostenere ed ampliare le proprie attività, inoltre, l'Associazione opera nell'ambito della progettazione sociale partecipando con il supporto di professionisti progettisti e *fundraisera* bandi in ambito nazionale ed europeo per l'erogazione di fondi.

Potrà inoltre collegarsi ad altri enti ed associazioni che ne condividano scopi e aspirazioni e che siano attive nell'ambito dell'inclusione sociale; e potrà essere affiancata da enti di varia natura ed associazioni che si occupano di progettazione in ambito nazionale e comunitario.

Ove possibile l'associazione favorisce la creazione e lo sviluppo di cooperative sociali ai sensi della l. 381 del 1991 sostenendole e collaborando con le stesse.

BILANCIO E SCRITTURE CONTABILI

Art. 5 -L'associazione si obbliga a redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Il bilancio di esercizio sarà redatto e depositato secondo le indicazioni dei commi 3, 6 e 7 dell'art. 13 del D.lgs 117/2017. Qualora i ricavi, le rendite o i proventi o entrate comunque denominate, superino i centomila euro annui, l'Associazione si impegnerà, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 117/2017, a pubblicare il proprio bilancio sociale, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati, sul proprio sito internet o sul sito internet della rete a cui si aderisce.

I documenti di bilancio dell'organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno; essi sono predisposti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

DURATA

Art. 6 - il presente statuto disciplina il rapporto associativo con modalità volte a garantirne l'effettività, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati su proposta del Consiglio Direttivo che nominerà anche i liquidatori.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 7 -Gli organi dell'associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci
- b) il Consiglio direttivo
- c) il Presidente

GLI ASSOCIATI ORDINARI

Art. 8 -Possono far parte dell'Associazione tutti coloro che, in possesso di comprovati requisiti professionali ed esperienziali, possano contribuire, in coerenza con l'oggetto previsto dal presente

statuto alla crescita dell'associazione. Gli aspiranti associati condividendo lo spirito e gli ideali dell'Associazione, intendono prendere parte alle attività sociali e contribuire al raggiungimento degli obiettivi sociali; compatibilmente con il loro stato soggettivo. Nei limiti stabiliti dalle leggi e dai regolamenti possono essere ammessi come soci anche altri enti del Terzo Settore che partecipano nella persona di un loro rappresentante.

Gli aspiranti Associati dovranno inviare una richiesta formale al Consiglio direttivo o al Presidente, che alla prima riunione utile approveranno date richiesta. Nel verbale di approvazione della richiesta dell'aspirante associato, sarà indicata la data a partire dalla quale il richiedente sarà effettivamente investito dalla qualifica di Associato. In caso di diniego da parte del Consiglio direttivo, dovranno essere date le giuste motivazioni al richiedente, il quale entro 5 giorni potrà chiedere un confronto verbale e in seconda istanza potrà rivolgersi all'Assemblea ordinaria affinché si pronunci a riguardo.

Art. 9 - Gli associati sono tenuti al pagamento di una quota annua il cui importo è fissato annualmente dal Consiglio Direttivo dell'Associazione. Il mancato e/o ritardato pagamento della quota associativa costituisce motivo di esclusione dell'associato.

Art. 10 - Tutti gli associati hanno diritto di:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Art. 11 - Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione, di rispettare l'eventuale regolamento interno. Essi svolgono la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro.

Art. 12 - La qualifica di associato non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, espulsione, decesso. Le dimissioni da associato devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo e, in assenza di opposizione, sono effettive trascorsi 30 giorni da tale comunicazione.

L'espulsione è prevista quando l'associato non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso relativamente al pagamento della quota associativa da versarsi entro il 30 marzo di ogni anno solare, o ponga in essere comportamenti che provochino danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo, dopo aver sentito le giustificazioni dell'interessato, a maggioranza assoluta dei suoi membri e comunicata mediante lettera raccomandata al socio interessato. Contro il suddetto provvedimento l'associato interessato può presentare ricorso all'Assemblea entro otto giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione. Il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

Art. 13 - La perdita per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Art. 14 - Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

GLI ASSOCIATI VOLONTARI

Art. 15 - Possono essere ammessi come associati volontari coloro che intendono prestare gratuitamente la loro opera di lavoro a favore dell'associazione per contribuire al raggiungimento degli scopi sociali della medesima, coerentemente con le leggi e i regolamenti in materia.

Coloro che intendano essere ammessi come associati volontari dell'Associazione dovranno presentare apposita domanda contenente:

- nome, cognome, luogo e data di nascita, cittadinanza, residenza ed eventuale domicilio eletto ai fini delle comunicazioni sociali (costituito anche da un indirizzo di posta elettronica o altro recapito analogo);
- impegno di attenersi al presente statuto, ai regolamenti interni ed alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;
- precisazione delle prestazioni di lavoro disponibili, a titolo gratuito, per l'associazione.

Sull'accettazione della domanda è competente a decidere il Consiglio Direttivo, che provvede all'annotazione nel libro degli associati.

L'Associato volontario potrà recedere dall'Associazione in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta, tramite lettera raccomandata, con un termine di preavviso di almeno un

- eleggere i componenti del Consiglio direttivo;
- eleggere i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari, previa designazione di questi ultimi da parte del Consiglio Direttivo;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno;
- approvare l'eventuale regolamento interno;
- approvare il bilancio dell'anno trascorso;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali ed eventuale promozione di azioni di responsabilità nei loro confronti;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

L'Assemblea ordinaria, presieduta dal presidente del Consiglio Direttivo il quale nomina tra i soci un segretario verbalizzante, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.

L'Assemblea ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. Nelle deliberazioni che riguardano la responsabilità degli amministratori, questi ultimi non hanno diritto di voto.

Art.21 -All'Assemblea in sede Straordinaria spettano i seguenti compiti:

- deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione;
- deliberare sulle proposte di modifica dell'atto Costitutivo, dello Statuto e dei regolamenti interni;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

L'Assemblea Straordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo, il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante. Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art.22 -Tutte le delibere assembleari e i rendiconti, sono debitamente trascritte nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci, sono pubblicizzati ai soci con l'esposizione per sette giorni nella sede dell'associazione e con la pubblicazione nel sito dell'associazione.

Art.23 - Gli associati possono prendere parte all'assemblea presenziando di persona, delegando per iscritto a rappresentarli un altro associato o intervenendo attraverso videoconferenza (Skipe ed altri strumenti ritenuti idonei). Il voto assembleare è espresso validamente per alzata di mano degli intervenuti. Se non viene raggiunto il numero di voti necessario per la costituzione legale dell'assemblea e per la validità delle sue deliberazioni, la sessione è rimandata a non più di trenta giorni dalla prima convocazione;

La data di questa sessione può essere fissata nello stesso avviso di convocazione della prima.

Art. 24. L'assemblea delibera a maggioranza di voti dei soci presenti, intervenuti in videoconferenza o rappresentati mediante regolare delega scritta rilasciata ad altro socio, purché non consigliere né revisore.

Art. 25 - I soci riuniti in Assemblea Straordinaria possono modificare il presente statuto ma non possono modificare gli scopi dell'associazione.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO - IL PRESIDENTE

Art.26 -Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo e gestionale, è nominato dall'Assemblea, operando in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali di quest'ultima, è composto da non meno di 3 a un massimo di 5 membri, ivi compreso il Presidente che ne è membro diretto ed è nominato dagli stessi consiglieri.

Gli amministratori, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la

rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni quattro mesi e su richiesta del Presidente o di un consigliere. La convocazione può avvenire tramite posta elettronica almeno quattro giorni prima della data stabilita per la riunione, o tramite raccomandata almeno quindici giorni prima.

Il Consiglio è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. La determinazione del numero dei membri e la loro nomina vengono effettuate per la prima volta nell'atto costitutivo. Il Consiglio Direttivo dura in carica cinque anni ed i suoi membri possono essere rieletti.

In caso di morte o di dimissioni di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvederà alla loro sostituzione per cooptazione. I consiglieri così eletti rimangono in carica sino alla successiva assemblea ordinaria. Qualora per qualsiasi motivo il numero dei consiglieri si riduca a meno di due terzi, l'intero consiglio direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato. La carica di consigliere è gratuita.

Art. 27 - Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'Associazione e per la sua direzione ed amministrazione ordinaria e straordinaria.

Al Consiglio Direttivo competono in particolare:

- a) le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'associazione;
- b) nomina il suo interno il Presidente e distingue le diverse funzioni all'interno del Consiglio direttivo;
- c) le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione compresa la previsione di specifici compiti e mansioni da attribuire ai Consiglieri per lo svolgimento delle attività associative;
- d) stabilire l'importo delle quote annue di associazione;
- e) deliberare sull'ammissione dei soci;
- f) le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente ed il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione
- g) l'approvazione dei progetti di bilancio preventivo, rendiconto finanziario e stato patrimoniale, da presentare all'assemblea dei soci;
- h) la predisposizione della relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'Assemblea;
- i) la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- j) la facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- l) la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- m) ogni funzione che lo Statuto o le Leggi non attribuiscono ad altri organi.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni volta che sia necessario, su iniziativa del Presidente o di almeno uno dei Consiglieri, e comunque non meno di una volta ogni cinque mesi. La data e l'ordine del giorno del Consiglio direttivo sono comunicati ai soci all'indirizzo e-mail dagli stessi indicato o con quegli altri mezzi che il consiglio direttivo riterrà opportuni, nel rispetto delle seguenti modalità: 1) non meno di 10 giorni prima della data fissata, se la comunicazione avviene a mezzo e-mail; 2) 8 giorni se viene inoltrata a mezzo raccomandata a/r; 3) 3 giorni se viene consegnata a mani.

Art. 28 - Il Consiglio Direttivo nomina nel suo seno un **Presidente**, che rappresenta legalmente l'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno e che dura in carica per l'intera durata del Consiglio.

Il **Presidente** presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

Art. 29 - Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza di voti dei Consiglieri presenti. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente.

Le deliberazioni del Consiglio sono valide se alla riunione prende parte almeno un quarto dei consiglieri anche presenziando in videoconferenza.

Art. 30 - La firma e la rappresentanza legale dell'associazione di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa e di fronte a terzi sono conferite al Presidente. A quest'ultimo che ha la rappresentanza legale dell'Associazione potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo.

Art. 31 - Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea Straordinaria entro quindici giorni da tenersi entro i successivi trenta giorni curando l'ordinaria amministrazione.

PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Art. 32 - Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- contributi degli aderenti e/o di privati;
- contributi dello Stato, di istituzioni Comunitarie, di enti o istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita vocedi bilancio.

Art. 33 - L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

RESPONSABILITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 34 - L'Associazione risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 35 - Per le controversie tra gli associati, o tra questi e l'associazione o gli organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromissibili con arbitri, la decisione sarà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti ed il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo incaricherà il Presidente del Tribunale ove ha sede l'associazione di eseguire la nomina del terzo arbitro.

Art. 36 - Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

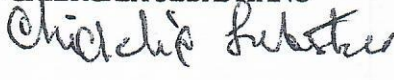
Il presente Statuto è stato approvato dai soci fondatori all'Atto Costitutivo.

SEGUONO LE FIRME DEI SOCI FONDATORI

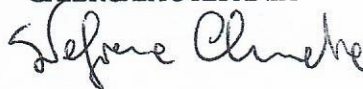
CHIERCHIA CIRO



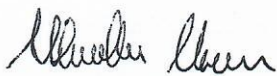
CHIERCHIA SEBASTIANO



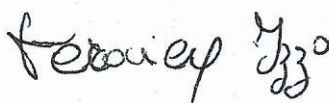
CHIERCHIA STEFANIA



MAIOCCHI MARCELLO



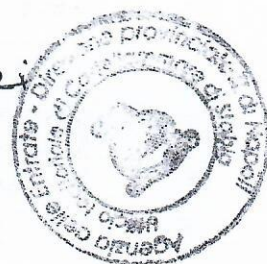
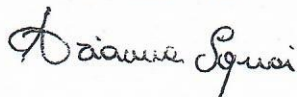
IZZO VERONICA



SUZZI CATERINA



SGROI ARIANNA





Chierchia Ciro
Ordine degli
Ingegneri della
Provincia di
Napoli
Ingegnere
21.09.2024
16:54:12
GMT+02:00



IL FUNZIONARIO
F. RANDELLI

2566
11 OTT. 2019
La presente comunicazione è conforme al suo archivio
e al suo stato di conservazione.

